

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2018

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Legale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 120.000 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese e Codice Fiscale 05936150969 – Codice ABI 16831 codice meccanografico 335075 – Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015
Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

CARICHE SOCIALI	4
Convocazione di Assemblea	5
Bilancio al 31 dicembre 2018	6
Relazione sulla gestione	7
Informazioni generali	8
L'attività di ISP CB Pubblico S.r.l. nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	9
Il risultato dell'esercizio	9
I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio	9
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	9
L'evoluzione prevedibile della gestione	9
Altre informazioni	9
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio	9
Relazione del Collegio Sindacale	11
Relazione della Società di Revisione	12
Schemi di bilancio	13
Stato patrimoniale	14
Conto economico	16
Prospetto della redditività complessiva	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
Rendiconto finanziario	19
Nota integrativa	20
Parte A: Politiche contabili	21
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	24
Parte C: Informazioni sul conto economico	27
Parte D: Altre informazioni	31
ALLEGATI	52
Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2017	53

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Bellavite Pellegrini
Consigliere	Andrea Calamanti
Consigliere	Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Bruni
Sindaco Effettivo	Eugenio Mario Braja
Sindaco Effettivo	Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Convocazione di Assemblea

Bilancio al 31 dicembre 2018

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Per quanto attiene all'operatività si fa riferimento al punto H – Informazioni di natura qualitativa.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e demanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BIIS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

L'attività di ISP CB Pubblico S.r.l. nel corso dell'esercizio

In data 30 gennaio 2018 si è provveduto all'estinzione anticipata parziale per annullamento del titolo della serie undici per un importo nominale di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

Nel corso dell'esercizio 2018, alla Data di Pagamento del 3 aprile 2018, sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi dei crediti per il periodo dal 1° agosto 2017 al 31 gennaio 2018. Il 1° ottobre 2018 sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° febbraio 2018 al 31 luglio 2018. Il 1° aprile 2019 saranno liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019.

Diciassettesima Data di Pagamento (3 aprile 2018)

Il 3 aprile 2018 sono stati liquidati i flussi rivenienti dagli incassi sul portafoglio per il periodo dal 1° agosto 2017 al 31 gennaio 2018.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 288,7 milioni, di cui Euro 102,5 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 130 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 59 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 49 mila per Interest Accumulation Amount, Euro 12,5 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 114,5 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,6 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 126 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 102,5 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 21,8 milioni e per il Premium Interest under Subordinated Loan per Euro 55,9 milioni.

Sono stati accantonati per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,2 milioni e per il Reserve Amount Euro 94,6 milioni.

Sono stati utilizzati i Principal Available Funds per Euro 1.200 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Diciottesima Data di Pagamento (1° ottobre 2018)

Il 1° ottobre 2018 sono stati liquidati i flussi rivenienti dagli incassi sul portafoglio per il periodo dal 1° febbraio 2018 al 31 luglio 2018.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 183,5 milioni, di cui Euro 68,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 112 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 8 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 12,2 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 94,5 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,4 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 56 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 68,7 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 894 mila.

Sono stati accantonati per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,4 milioni e per il Reserve Amount Euro 100,1 milioni.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza di pattuizioni contrattuali, la società ha contabilizzato Euro 2.541.418 per prestazioni di Servicing, Euro 12.000 per prestazioni di Receivable account bank, Euro 61.000 per fornitura di Servizi Amministrativi, Euro 10.000 per attività di Cash Management, Euro 109.166 per attività di Account Bank, prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione e Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria, oltre che dalla Divisione Banca dei Territori.

Per i compensi relativi allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR sono stati contabilizzati Euro 610, prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio riportando l'utile di Euro 1.168.

I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

In data 23 maggio 2018 l'Assemblea ha deliberato di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale avente per oggetto "La durata della società", pertanto tale durata è fissata sino al 31 dicembre 2100.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 gennaio 2019 si è provveduto all'estinzione anticipata parziale per annullamento del titolo della serie tredici per un importo nominale di Euro 600 milioni. Il nuovo valore nominale residuo è pari ad Euro 1.050 milioni.

Con decorrenza 25 gennaio 2019, Moody's ha downgradato il programma di ISP CB Pubblico da un livello A1 ad un livello A2.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la gestione proseguirà in modo equilibrato e che gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

Altre informazioni

Si segnala, per completezza d'informazione, che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo e non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote/azioni delle Controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa con i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Proponiamo pertanto di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 1.168 nel seguente modo:

- a Riserva legale	Euro	58
- a Riserva straordinaria	Euro	1.110

Conseguentemente all'approvazione di quanto precede, il nuovo patrimonio netto della società risulterà così determinato:

Capitale sociale	Euro	120.000
Riserva legale (ricompresa alla voce "Riserve")	Euro	2.448
Riserva straordinaria (ricompresa alla voce "Riserve")	Euro	46.482
Totale patrimonio netto	Euro	168.930

Milano, 21 febbraio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
ISP CB Pubblico S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dai prospetti della redditività complessiva e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISP CB Pubblico S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione all'informativa riportata dagli Amministratori nella nota integrativa del bilancio dove viene indicato che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge



del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Operazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ISP CB Pubblico S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ISP CB Pubblico S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	31/12/2018	31/12/2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) crediti verso banche	233.747	221.932
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	-	-
90.	Attività immateriali di cui: - di cui avviamento	- - -	- - -
100.	Attività fiscali:		
	a) correnti	1.819	1.843
	b) anticipate	-	-
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	5.801	515
	TOTALE ATTIVO	241.367	224.290

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Stato patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2018	31/12/2017
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	-	-
	b) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali:		
	a) correnti	4.648	2.105
	b) differite	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	67.789	54.423
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110.	Capitale	120.000	120.000
120.	Azioni proprie (-)	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovraprezzi di emissione	-	-
150.	Riserve	47.762	46.782
160.	Riserve da valutazione	-	-
170.	Utile d'esercizio	1.168	980
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		241.367	224.290

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Conto economico

Voci del Conto economico		2018	2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	69	69
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	69	69
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
30.	MARGINE DI INTERESSE	69	69
40.	Commissioni attive	-	-
50.	Commissioni passive	-	-
60.	COMMISSIONI NETTE	-	-
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	69	69
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	69	69
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-42.633	-40.348
	b) altre spese amministrative	-89.420	-83.868
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) altri accantonamenti netti	-	-
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	133.986	124.793
210.	COSTI OPERATIVI	1.933	577
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.002	646
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-834	334
280.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.168	980
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	UTILE D'ESERCIZIO	1.168	980

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Prospetto della redditività complessiva

Voci	2018	2017
10. Utile d'esercizio	1.168	980
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	1.168	980

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2018

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2018	120.000			46.782					980	167.762
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				980					-980	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni	-								-	-
Redditività complessiva dell'esercizio									1.168	1.168
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	120.000	-	-	47.762	-	-	-	-	1.168	168.930

al 31 dicembre 2017

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2017	120.000			40.468					6.314	166.782
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				6.314					-6.314	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									980	980
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	120.000	-	-	46.782	-	-	-	-	980	167.762

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Rendiconto finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.168	980
- interessi attivi incassati	69	69
- interessi passivi pagati	-	-
- dividendi e proventi simili	-	-
- commissioni nette	-	-
- spese per il personale	-42.633	-40.348
- altri costi	-89.420	-83.868
- altri ricavi	133.986	124.793
- imposte e tasse	-834	334
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-5.262	2.249
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-5.262	2.249
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	15.909	-15.608
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	15.909	-15.608
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	11.815	-12.379
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	11.815	-12.379
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	221.932	234.311
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	11.815	-12.379
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	233.747	221.932

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Nota integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2018 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31/12/2017.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 22/12/2017.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

A far data dal 1 gennaio 2018 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili internazionali IFRS 9 (Strumenti Finanziari) e IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti). Tali principi hanno sostituito lo IAS 39 che regolamentava la rilevazione, la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari e lo IAS 18 che regolamentava invece la rilevazione dei ricavi.

In base al principio contabile internazionale IAS 8 quando l'applicazione iniziale di un Principio o di una Interpretazione ha un effetto sull'esercizio corrente o su qualsiasi esercizio precedente, ovvero potrebbe avere un effetto su esercizi futuri, un'entità deve indicare il titolo del nuovo principio, la natura del cambiamento e per l'esercizio corrente e per ciascun esercizio precedente presentato, nei limiti in cui ciò è fattibile, l'importo della rettifica per ciascuna voce di bilancio interessata.

Inoltre sempre lo IAS 8 evidenzia che quando l'entità non ha applicato un nuovo Principio o una nuova Interpretazione, emesso ma non ancora in vigore, l'entità deve indicare tale fatto le informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili, rilevanti per valutare il possibile impatto che l'applicazione del nuovo Principio o della nuova Interpretazione avrà sul bilancio dell'entità nell'esercizio di applicazione iniziale.

L'IFRS 9 ha introdotto importanti modifiche nella classificazione e nella valutazione degli strumenti finanziari, e, in linea con le altre entità del Gruppo Intesa Sanpaolo, la società ha introdotto l'applicazione del nuovo principio a partire dal 1 gennaio 2018.

Le voci interessate dall'applicazione del nuovo principio, con riguardo al bilancio della società, sono i crediti verso banche relativamente alle disponibilità liquide a vista sui conti correnti.

Nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

L'IFRS 15 invece introduce un nuovo modello a cinque steps per la rilevazione dei ricavi provenienti da contratti con la clientela. Tuttavia considerando la particolare natura dell'operazione di cartolarizzazione, il principio non risulta attualmente applicabile alle voci di bilancio della società.

Si rende noto che, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Crediti/altre attività

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una perdita di valore.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Si specifica che i crediti evidenziati nel presente bilancio, hanno tutti la caratteristica della breve durata e, più in particolare, si riferiscono unicamente ai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Per le altre attività vengono utilizzati i medesimi criteri.

Debiti/altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati e, nel caso delle prestazioni di servizi, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle Società Controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2018				31/12/2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	233.747	-	233.747	-	221.932	-	221.932	-
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	233.747	-	233.747	-	221.932	-	221.932	-
Debiti								
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Il Veicolo vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 233.747, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	31/12/2018						31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	233.747	-	-	-	233.747	-	221.932	-	-	-	221.932	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	233.747	-	-	-	233.747	-	221.932	-	-	-	221.932	-

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2018	31/12/2017
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	18	18
Acconti e crediti Ires	1.801	1.825
Totale	1.819	1.843

10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

passività fiscali correnti: composizione	31/12/2018	31/12/2017
Debiti v/Erario per ritenute da versare	3.814	2.063
Debiti v/Erario per imposte dirette	834	42
Totale	4.648	2.105

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Altre attività"

Voci	31/12/2018	31/12/2017
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	5.801	515
Totale	5.801	515

PASSIVO

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	31/12/2018	31/12/2017
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	8.372	16.616
Debiti verso fornitori e percipienti	59.388	37.779
Debiti verso cartolarizzazioni per interessi	29	28
Totale	67.789	54.423

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	31/12/2018	31/12/2017
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali	2.341	-	44.441	46.782
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	49	-	931	980
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D Rimanenze finali	2.390	-	45.372	47.762

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2018	2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	-	69	69	69
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	-	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale	-	-	69	69	69

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2018	2017
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	42.633	40.348
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	42.633	40.348

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	2018	2017
Consulenze	6.286	6.286
Spese per revisione contabile	73.705	71.595
Spese notarili	3.831	2.108
Altre imposte e tasse	461	525
Rimborso spese Organi Sociali	5.052	3.269
Altre residuali	85	85
Totale	89.420	83.868

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi di gestione”

Voci	2018	2017
Proventi previsti contrattualmente	133.986	124.793
Totale	133.986	124.793

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	2018	2017
1. Imposte correnti	834	42
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-533
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	-	157
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	834	-334

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31/12/2018

	31/12/2018
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.002
Utile imponibile teorico	2.002
	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico	559
Variazione in aumento delle imposte	689
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili	689
Altre	-
Variazione in diminuzione delle imposte	-414
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Altre	-414
Totale variazione delle imposte	275
Onere fiscale effettivo di bilancio	834

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	31/12/2018	31/12/2017
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	7.628.758.557	8.875.395.915
Totale	7.628.758.557	8.875.395.915

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 22/12/2017.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (subentrata con atto di scissione parziale del 21 novembre 2012 a BII S.p.A.), ora Servicer dell’operazione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione al netto di eventuali dubbi esiti.

Attività cedute – Titoli

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Finanziamento subordinato

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono stati conclusi tredici contratti derivati. Tali contratti sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cedute

	31/12/2018	31/12/2017
Attività cedute	5.508.370.571	6.382.046.332
Crediti	3.148.972.601	3.798.385.588
Titoli	1.958.631.251	2.196.292.160
Altre attività	400.766.719	387.368.584
- ratei attivi su mutui	15.627.334	17.796.286
- ratei attivi su titoli	8.279.069	19.129.433
- ratei attivi su irs	73.214.920	74.034.570
- ratei attivi conguaglio subordinato	301.509.948	273.701.098
- crediti per erario/altri	2.135.448	2.707.197
Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	2.120.387.986	2.493.349.583
Liquidità	2.120.387.986	2.493.349.583
Finanziamenti ricevuti	7.361.578.739	8.561.578.739
Altre passività	267.179.818	313.817.176
Debiti per prestazioni di servizi	1.281.148	1.393.034
Ratei passivi su prestito subordinato	164.459.040	197.566.260
Ratei passivi su irs	101.362.184	114.780.436
Ratei /risconti passivi altri	77.446	77.446
	2018	2017
Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	2.837.790	3.192.669
Per il servizio di servicing	2.541.418	2.873.731
Per altri servizi	296.372	318.938
Altri oneri	236.836.360	297.903.479
Interessi passivi su prestito subordinato	42.476.326	95.806.141
Interessi passivi irs	186.838.898	201.197.542
Previsione perdita su crediti	6.878.112	-
Altri oneri	643.024	899.796
Interessi generati dalle attività cedute	144.227.809	177.004.596
Altri ricavi	95.446.341	124.091.552
Interessi attivi	95.403.106	122.439.358
Altri ricavi	43.235	1.652.194

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), ora ISP S.p.A. (a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolute, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale

ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Securitisation Services S.p.A., in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018.

Diciassettesima Data di Pagamento (3 aprile 2018)

In data 3 aprile 2018 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus sugli incassi effettuati dal 1° agosto 2017 al 31 gennaio 2018 (riportati nella tabella che segue):

(dati in migliaia di Euro)

Incassi sul portafoglio ceduto dal 1° agosto 2017 al 31 gennaio 2018 (interessi)	102.544
Importo mutui delinquent	116

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 288,7 milioni, di cui Euro 102,5 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 130 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 59 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 49 mila per Interest Accumulation Amount, Euro 12,5 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 114,5 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,6 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 126 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 102,5 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 21,8 milioni e per il Premium Interest under Subordinated Loan per Euro 55,9 milioni.

Sono stati accantonati per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,2 milioni e per il Reserve Amount Euro 94,6 milioni.

Sono stati utilizzati i Principal Available Funds per Euro 1.200 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Diciottesima Data di Pagamento (1° ottobre 2018)

In data 1° ottobre 2018 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus sugli incassi effettuati dal 1° febbraio 2018 al 31 luglio 2018 (riportati nella tabella che segue):

(dati in migliaia di Euro)

Incassi sul portafoglio ceduto dal 1° febbraio 2018 al 31 luglio 2018 (interessi)	68.663
Importo mutui delinquent	3.273

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 183,5 milioni, di cui Euro 68,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 112 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 8 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 12,2 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 94,5 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,4 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 56 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 68,7 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 894 mila.

Sono stati accantonati per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,4 milioni e per il Reserve Amount Euro 100,1 milioni.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BUIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e la società. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora denominata FISG S.r.l.) è stata selezionata per il ruolo di rappresentante dei portatori delle OBG mentre il ruolo di calculation agent è svolto da Securitisation Services S.p.A.. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di

Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n°. 2 e n°. 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento

è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1,2 miliardi.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, Moody's ha downgradato il programma di ISP CB Pubblico da un livello A1 ad un livello A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BIIS S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) tredici contratti di swap, di cui dodici Total Balance Guaranteed Swap e uno IRS fisso/variabile. I dodici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

Il contratto IRS a tasso fisso/variabile ha la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi alle attività cedute

Crediti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2018
a) Situazione iniziale	3.790.358.323			
b) Variazioni in aumento		8.074.081.902	103.869.811	
b.1 interessi corrispettivi		1.659.664.924	101.686.955	
b.2 interessi di mora/legali		1.239.506	1.930	
b.3 acquisti del periodo		6.393.128.233	-	
b.4 altre variazioni		20.049.239	2.180.926	
c) Variazioni in diminuzione		8.066.054.637	753.282.798	
c.1 incassi		7.291.829.630	723.479.932	
c.2 cessioni		487.573.424	-	
c.3 altre variazioni su mutui		286.651.583	29.802.866	
Situazione finale				3.148.972.601

Titoli

Valore netto

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2018
a) Situazione iniziale	446.261.021			
b) Variazioni in aumento		4.828.088.762	61.884.017	
b.1 Interessi su titoli		543.233.387	42.538.925	
b.3 acquisti del periodo		4.240.599.184	-	
b.2 altre variazioni		44.256.191	19.345.092	
c) Variazioni in diminuzione		3.078.057.623	299.544.926	
c.1 incassi su titoli		2.952.394.672	289.369.740	
c.2 cessioni		29.813.618	-	
c.3 altre variazioni su titoli		95.849.333	10.175.186	
Situazione finale				1.958.631.251

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal servicer (Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Evoluzione dei crediti scaduti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2018
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		569.359.633	3.615.586	
b.1 interessi corrispettivi maturati		112.138.250	554.117	
b.2 interessi di mora/legali maturati		1.239.506	641	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		455.981.877	3.060.828	
c) Variazioni in diminuzione		497.024.460	72.335.814	
c.1 incassi		496.898.917	72.335.814	
c.2 altre variazioni		125.543	-	
Situazione finale				3.614.945

Trattasi principalmente di crediti in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Evoluzione dei titoli scaduti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2018
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		4.131.303	1.409.087	
b.1 interessi corrispettivi maturati		1.314.851	419.240	
b.2 interessi di mora/legali maturati		-	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		2.816.452	989.847	
c) Variazioni in diminuzione		3.169.416	961.887	
c.1 incassi		3.169.416	961.887	
c.2 altre variazioni		-	-	
Situazione finale				1.409.087

Trattasi principalmente di titoli in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Flussi di cassa

Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018)

Descrizione	Importi
crediti	723.479.932
titoli	289.369.740
Totale generale	1.012.849.672
Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:	
differenziali swap incassati	92.143.355
interessi su conti correnti	214.282
I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:	
spese di gestione sostenute per l'operazione	3.204.216
rimborso prestito subordinato	1.200.000.000
interessi prestito subordinato	78.572.657
differenziali swap pagati	196.392.033

Si prevede che per l'anno 2019 gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

Ripartizione per vita residua

Voci/durate residue	fino a tre mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre i 5 anni	scaduti
1. Attivi ceduti					
1.1 crediti	8.481.359	430.469.786	846.450.037	1.859.956.474	3.614.945
1.2 titoli	125.113	53.534.421	79.266.459	1.824.296.171	1.409.087
Totale	8.606.472	484.004.207	925.716.496	3.684.252.645	5.024.032
2. Debiti	-	-	-	-	-
2.2 finanziamenti	-	-	-	7.361.578.739	-
Totale	-	-	-	7.361.578.739	-

Ripartizione per localizzazione territoriale

Crediti ceduti

Stato	Valuta	Importi
Italia	Euro	3.148.972.601
Totale		3.148.972.601

Titoli ceduti

Stato	Valuta	Importi
Francia	Euro	95.017.498
Italia	Euro	1.863.613.753
Totale		1.958.631.251

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	1	3.069
da 25.000 € a 75.000 €	1	68.820
da 75.000 € a 250.000 €	13	2.305.034
oltre i 250.000 €	355	3.146.595.678
Totale	370	3.148.972.601

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio titoli

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	-	-
da 25.000 € a 75.000 €	10	546.491
da 75.000 € a 250.000 €	85	14.407.626
oltre i 250.000 €	520	1.943.677.134
Totale	615	1.958.631.251

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	63.751.987
1	67.207.264
1	68.854.349
1	83.130.360
1	87.000.000
1	94.099.738
1	94.544.552
1	96.122.277
1	107.068.383
1	136.936.605
1	146.250.000
11	1.044.965.515

Indicazione di ogni titolo che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei titoli in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	41.554.771
1	50.000.000
1	84.391.357
1	104.223.000
1	108.709.498
5	388.878.626

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.4 Rischio di liquidità

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	233.747										
A.4 Altre attività	5.801										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	67.789										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BIIS S.p.A. (scissa in seguito in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale quanto ad Euro 2.390 e dalla riserva straordinaria quanto ad Euro 45.372.

Voci/Valori	31/12/2018	31/12/2017
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	47.762	46.782
- di utili	47.762	46.782
a) legale	2.390	2.341
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	45.372	44.441
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile d'esercizio	1.168	980
Totale	168.930	167.762

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	31/12/2018	31/12/2017
10. Utile d'esercizio	1.168	980
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190. Totale altre componenti reddituali	-	-
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	1.168	980

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Sindaci

dati al 31/12/2018	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	24.362
- Sindaci	18.271
Totale compensi	42.633

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 31/12/2018	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	8.372
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	233.747	-
Totale compensi	233.747	8.372

Rapporti economici al 31/12/2018	Interessi attivi e proventi assimilati	Commissioni passive	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	-	42.633	5.052
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	69	-	-	-
Totale compensi	69	-	42.633	5.052

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	120.000		-	-	-
RISERVE:					
- Riserva legale	2.390	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	45.372	A,B,C	45.372	-	-
UTILE D'ESERCIZIO	1.168		-	-	-
TOTALE	168.930		45.372	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-		-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-		45.372	-	-

(*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Prospetto della composizione dei compensi riversati a vario titolo alle Società di revisione al netto dell'IVA e delle spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	51.277
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	71.830

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 21 febbraio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Allegati di bilancio

Intesa Sanpaolo S.p.A. - dati di sintesi al 31 dicembre 2017

Voci di bilancio	2017	2016	variazioni	
			assolute	%
Dati economici (milioni di euro)				
Interessi netti	2.986	2.890	96	3,3
Commissioni nette	2.851	2.790	61	2,2
Risultato dell'attività di negoziazione	356	133	223	
Proventi operativi netti	8.219	7.664	555	7,2
Costi operativi	-4.547	-4.470	77	1,7
Risultato della gestione operativa	3.672	3.194	478	15,0
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.819	-1.998	-179	-9,0
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione	-	1.090	-1.090	
Risultato netto	4.841	1.680	3.161	
Dati patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	232.693	200.586	1.874	0,9
Raccolta diretta da clientela	253.580	232.143	-10.237	-4,4
Raccolta indiretta da clientela	208.322	182.946	11.343	6,2
di cui: Risparmio gestito	124.363	116.010	7.550	6,5
Totale attività	509.377	447.729	13.711	3,1
Patrimonio netto	48.472	43.408	5.064	11,7
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	39.887	33.341	6.546	
di cui: Italia	38.970	32.698	6.272	
Estero	917	643	274	
Numero degli sportelli bancari	2.840	2.273	567	
di cui: Italia	2.736	2.163	573	
Estero	104	110	-6	

Dati riesposti su basi omogenee. I dati al 31.12.2017 includono il personale dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (6.053 dipendenti in Italia). I relativi valori a raffronto non sono stati riesposti.